

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda data anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'**apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta **di autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda dati anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'**apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta di **autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda data anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista l'**apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta **di autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda data anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista **l'apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta **di autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda data anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista **l'apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta **di autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia

Adempimenti per la concessione del contributo
per progetti con SPESE d' INVESTIMENTO (restauri e interventi materiali)

BANDO 2021

L.R. 25.09.2019 n. 39 “Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale risalente alla Repubblica Serenissima di Venezia nell'Istria, nella Dalmazia e nell'area mediterranea”

Al fine di facilitare gli adempimenti connessi alla gestione del contributo, di seguito si riepilogano le prescrizioni contenute nel bando e nel decreto di approvazione della graduatoria.

Tutti i modelli sono scaricabili al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-patrimonio-culturale-veneto>

La compilazione dei modelli deve essere fatta in lingua italiana. La traduzione di cortesia dei documenti trasmessi in lingua agevolerà l'istruttoria delle richieste.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Accettazione del contributo e dichiarazione di avvio delle attività

Inviare **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo:

- dichiarazione di avvio delle attività progettuali e di accettazione del contributo (**modello A**) con dichiarazione, per i soggetti esteri, di elezione di domicilio in Italia;
- copia del documento d'identità di chi firma.

Primo acconto (40% del contributo)

Inviare **entro 12 mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo:

- nel caso di restauri architettonici, copia del contratto sottoscritto dalle parti con il quale viene affidata all'impresa l'esecuzione dei lavori;
- progetto esecutivo;
- capitolato di spesa;
- nulla osta (parere favorevole) per l'inizio dei lavori da parte delle Autorità locali competenti e nel caso non sia necessario tale nulla-osta, un documento che ne attesti la non obbligatorietà;
- per i soggetti esteri, garanzia a prima richiesta di importo pari al valore del contributo concesso;
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Secondo acconto (50% del contributo)

Inviare:

- una relazione sullo stato di avanzamento (**modello B sal**);
- rendiconto delle spese sostenute con il primo acconto (**modello C**);
- scheda data anagrafici;
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

Saldo (10% del contributo)

Il saldo del 10% verrà erogato previa presentazione della sottoindicata documentazione:

- relazione finale (**modello B**);
- fotografie che documentino lo stato del manufatto prima e dopo il restauro, della targa apposta e breve video attestante il lavoro svolto;

- rendiconto finanziario finale (**modello C**);
- fotocopia dei documenti contabili e delle quietanze di pagamento;
- dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato, contenente la liberatoria alla pubblicazione e diffusione dei materiali prodotti nell'ambito del progetto (**modello D**);
- eventuale certificato di collaudo o attestazione di regolare esecuzione;
- scheda data anagrafici
- scheda posizione fiscale (solo gli enti italiani);
- copia documento d'identità di chi firma.

TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le attività progettuali dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dalla data del loro inizio e comunque entro il **31 dicembre 2023**.

La rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà pervenire entro il **29 febbraio 2024**.

VARIAZIONI PROGETTUALI

La richiesta di variazione del progetto e/o dei tempi di realizzazione, da presentarsi prima della scadenza dello stesso, deve essere adeguatamente motivata e corredata del nuovo piano di spesa e delle attività.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione di punteggio.

Variazione della durata del progetto

E' ammessa **una sola proroga alla durata del progetto**, per il massimo di un anno.

Deve essere fornita adeguata e valida motivazione, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto.

Variazione delle attività o del budget progettuale

Il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica per una rimodulazione delle voci di spesa inferiore al 20% e che non comporti modifiche delle attività.

Nel caso, invece, la rimodulazione sia superiore a detta percentuale o comunque sia necessaria una variazione delle attività previste, deve essere presentata la richiesta di autorizzazione alla modifica con adeguata motivazione.

RICONOSCIBILITA' DEGLI INTERVENTI

Sui materiali realizzati (libri, pubblicazioni varie, ecc.), su depliant, manifesti, brochure e su tutto il materiale promozionale dovrà essere apposto il logo della Regione del Veneto con la seguente dicitura: "**Intervento realizzato con il contributo della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 39/2019**".

Sui beni culturali restaurati con il sostegno della Regione del Veneto deve essere prevista **l'apposizione di una targa**, secondo facsimile allegato al bando, che menzioni la Regione del Veneto tra i finanziatori dell'intervento, previa autorizzazione all'utilizzo del logo regionale.

La richiesta **di autorizzazione all'utilizzo del logo regionale** dovrà essere trasmessa all'ufficio competente, in conformità al Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto. Le informazioni e il modulo sono disponibili alla pagina:

<https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

I risultati dei progetti realizzati con il contributo regionale dovranno essere **accessibili on line a titolo gratuito**; a tale fine si provvederà, previa acquisizione dei necessari nulla osta relativi ai diritti a pubblicare le immagini, alla pubblicazione della versione pdf degli elaborati nella pagina istituzionale dedicata alla L.R. n. 39/2019 nel sito www.regione.veneto.it.

TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione può essere trasmessa tramite un account di posta elettronica certificata (PEC) oppure non certificata, all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Tutti i documenti allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, odf, txt, jpg, tiff, xml.

Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione sono disponibili al seguente link:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto> .

In alternativa, la documentazione può essere spedita a mezzo raccomandata, all'indirizzo:

Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale

Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio 23

30121 Venezia